

**MEDICINA** Studiosi a confronto sulle nuove applicazioni dell'ecoendoscopia

# Novità per la cura del cancro

DI **ARMIDA PARISI**

**C'**è una metodica che permette di curare e tenere sotto controllo i tumori allo stomaco, all'intestino e a tutti gli organi dell'apparato gastrointestinale. Si tratta dell'ecoendoscopia: se ne parlerà domani all'Hotel Royal, nel corso del convegno organizzato da Leonardo De Luca (nella foto), giovane medico napoletano responsabile della Gastroenterologia dell'Ospedale dei Pellegrini di Napoli e presidente dell'Associazione Italiana di Ecoendoscopia.

**Perché un convegno sull'ecoendoscopia?**

«Per diffondere tra gli addetti ai lavori la conoscenza delle potenzialità anche operative della ecoendoscopia, una metodica che può essere utile al lavoro di numerosi medici: oltre agli endoscopisti, anche a chirurghi, radiologici ed oncologi».

**In che modo è utile alla diagnosi del cancro?**

«Grazie a un elevato potere di risoluzione, consente di evidenziare piccoli tumori della

parete del tubo digerente che, se sono in fase iniziale e quindi limitati alla mucosa, possono persino essere asportati endoscopicamente. Inoltre, è possibile conoscere se un tumore sia o non sia operabile, risparmiando in tale modo inutili interventi e sofferenze al paziente».

**Funziona anche nella cura**

**della malattia?**

«È molto utile perché consente di monitorare in maniera precisa l'evoluzione della malattia, in modo da tenerla sotto controllo con cure mirate».

**Quali le peculiarità dell'ecoendoscopia rispetto alle altre metodiche analoghe?**

«Nella stadiazione dei tumori dell'apparato digerente l'eco-

endoscopia consente di effettuare prelievi biotipici mirati ed interventi risolutivi senza la necessità di utilizzare radiazioni ionizzanti».

**È utile a migliorare la qualità della vita dei pazienti?**

«Sì perché permette, ad esempio, di iniettare farmaci nelle zone più vicine alla parete intestinale in modo da distrug-



gere le fibre nervose ed eliminare il dolore. O, ancora, consente di drenare lesioni liquide come le pseudocisti del pancreas, un intervento che in passato poteva essere eseguito solo chirurgicamente».

**In cosa consiste questa metodica?**

«È una vera e propria esplorazione dall'interno dell'esofago, dello stomaco, del duodeno e del retto con gli organi ad essi vicini, come il pancreas, le vie biliari, la colecisti, il fegato e i linfonodi. Si effettua con un ecografo miniaturizzato posizionato all'estremità di un endoscopio e dà luogo a un'ecografia con immagini di alta qualità. Mediante un ago sottile si prelevano le cellule dell'organo malato di cui si può effettuare lo studio istocitologico e quindi ottenere una diagnosi più accurata».

**VUOTOCICLO CHIUDE IN MUSICA CON LA GIORNATA DELLA PERFORMANCE AL PAN**

## Borsa d'artista "Silvia Croce" a Marco Coppola

**D**ue grandi appuntamenti per chiudere la quarta edizione di Vuotociclo, la mostra di Arte contemporanea organizzata dall'Università Suor Orsola Benincasa con il patrocinio del Comune di Napoli, che quest'anno si è divisa in due sezioni in due luoghi simbolo dell'arte nella città di Napoli: il Castel dell'Ovo e il Pan. Oggi pomeriggio, a partire dalle 16, al Pan ci sarà la "Giornata delle Performance" e la consegna della "Borsa d'artista Silvia Croce", istituita quest'anno per ricordare Silvia Croce, presidente dell'Ente Morale Suor Orsola Benincasa e appassionata promotrice di tante iniziative artistiche e culturali. Il vincitore della prima edizione della Borsa d'Artista è il giovane napoletano Marco Coppola che come recita la motivazione "ha dimostrato in questi anni passione, generosità e amore per l'arte, spendendo energie e capacità in vista del bene comune, delle opere degli artisti e dell'organizzazione di Vuotociclo". Domenica alle ore 11 sempre al Pan ci sarà l'appuntamento conclusivo dei grandi eventi che hanno accompagnato la quarta edizione di Vuotociclo: il "Concerto Electropoject". Percorsi elettroacustici per live electronics curati da Arcangelo Di Micco, fondatore di Csma, Centro Studi Musicali Association, che quest'anno ha affiancato le curatrici della mostra, Agata Chiusano e Isa Bocciero, animando una delle grandi novità della quarta edizione di Vuotociclo: la sezione di musica elettroacustica, al Pan fino a martedì con concerti, video e installazioni sonore.